

Politecnico di Torino

Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di ARCHITETTO IUNIOR

Seconda sessione 2019 - 21 novembre 2019

Traccia n. 1

PROVA PRATICA

Premessa

Sempre più frequentemente i cittadini sono chiamati a collaborare per la progettazione di spazi urbani perché le municipalità promuovono nuove forme di amministrazione condivisa con la cittadinanza. Lo strumento che viene utilizzato è il Patto di Collaborazione fra amministrazione e cittadinanza attiva, che risponde alle esigenze di rigenerazione urbana e di lotta alla povertà e al degrado urbano della città, dove, nell'ambito di programmi europei di finanziamento per queste attività, vengono premiati i progetti più innovativi in materia di promozione dello sviluppo urbano sostenibile. La collaborazione tra cittadini e amministrazione locale è l'elemento decisivo per far emergere un nuovo senso di comunità e nuove opportunità per la produzione di servizi innovativi.

Oggetto della prova

Il candidato, tenendo conto della normativa vigente in materia di urbanistica, edilizia, abbattimento delle barriere architettoniche ed antincendio, dovrà proporre la rigenerazione urbana di una piccola piazza situata nel quartiere ottocentesco di San Salvario. Lo spazio urbano è identificato come Aiuola Ginzburg, caratterizzata da quattro grandi alberi di tiglio e risulta inclusa tra gli ex Bagni Pubblici, ora ospitanti la Casa del Quartiere, e la Chiesa del Sacro Cuore di Maria (su progetto dell'Arch. Carlo Ceppi anno 1892).

Attualmente lo spazio è organizzato secondo un disegno geometrico con quattro aiuole triangolari a verde laterali e un basamento centrale rialzato e sono presenti 8 panchine.

L'aiuola ha alcune criticità: scarsa fruibilità del verde esistente, assenza di spazi gioco per bambini, forti espressioni di disagio sociale (percezione di spazio pubblico trasandato, sporco, presenza di senza fissa dimora).

Il progetto dovrà prevedere:

- un padiglione con funzione di punto informativo delle attività del quartiere, per il periodo estivo, con caratteri temporanei e di completa reversibilità; il padiglione non necessita di servizi igienici ma deve poter essere messo in sicurezza durante le ore notturne;
- il ridisegno del verde e degli arredi, sia fissi che mobili, un luogo dove la gente si incontra e possa dialogare, eventualmente collocando anche strutture ludiche leggere;
- eventuali interventi sulla viabilità (pedonalizzazione dell'area del passaggio carraio laterale, calmieramento dei flussi veicolari, esclusa pedonalizzazione delle vie).

Criteri preferenziali saranno la verifica di durabilità e sostenibilità della proposta, facilità economica, ipotesi di gestione sostenibile.

DATI DI PROGETTO e VINCOLI:

- Padiglione di superficie edificabile massima 25 mq al suolo
- nessuna altezza massima, possibilità di livelli e piani diversi
- divieto di abbattere i tigli esistenti
- rispetto della normativa vigente in materia di accessibilità degli spazi pubblici e di tutta la normativa igienico-sanitaria vigente

ELABORATI RICHIESTI:

- una planimetria generale dell'intervento o planivolumetrico (scala 1:200);
- piante di tutti i livelli del padiglione progettati (scala 1:50);
- almeno 1 prospetto del padiglione e degli arredi nel suo intorno (scala 1:50);
- almeno una sezione significativa del padiglione e del suo intorno (scala 1:50);
- un particolare costruttivo significativo in scala adeguata;
- una vista prospettica o assonometrica in scala adeguata;
- eventuali schizzi ed elaborati a piacere che si ritengano esplicativi del progetto.

PROVA SCRITTA

Il candidato rediga una relazione sintetica nella quale siano esplicitati i criteri compositivi, le scelte progettuali, con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale e alle possibili modalità di gestione e manutenzione dell'area di progetto nel tempo.





AREA DI INTERVENTO

